

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 317 Genova, giovedì 29 agosto 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

UNICEF-UNHCR: NELLA CRISI IN SIRIA

Nel terzo anno di guerra in Siria, il numero di bambini siriani costretti ad abbandonare la propria terra come rifugiati è ora salito ad un milione.

“Il milionesimo bambino rifugiato non è solo un numero” ha dichiarato Anthony Lake, Direttore generale del Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF). “È un bambino reale, strappato alla propria casa, forse anche alla propria famiglia, e costretto ad affrontare orrori che noi possiamo comprendere solo in parte”.

“Tutti noi dobbiamo condividere questa vergogna” ha aggiunto Lake “perché mentre noi lavoriamo per alleviare le sofferenze di coloro che sono colpiti dalla crisi, la comunità globale ha

mancato alla propria responsabilità nei confronti di questo bambino. Dovremmo fermarci e chiederci come possiamo, in tutta coscienza, continuare a deludere i bambini della Siria”.

“Ciò che è in gioco adesso non è altro che la sopravvivenza e il benessere di una generazione di innocenti” ha proseguito l'Alto Commissario ONU per i Rifugiati António Guterres, a capo dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR).

“I giovani della Siria stanno perdendo le proprie case, i propri famigliari e il proprio futuro. Anche dopo che hanno attraversato un confine internazionale e raggiunto la sicurezza, sono traumatizzati, depressi e bisognosi di trovare una ragione di

speranza”.

In base ai dati forniti dalle due agenzie i bambini costituiscono la metà di tutti i rifugiati provocati dal conflitto in Siria.

Molti di loro sono riusciti a raggiungere Libano, Giordania, Turchia, Iraq ed Egitto. Sempre più numerosi anche i siriani che fuggono verso i paesi del Nord Africa e dell'Europa.

Gli ultimi dati inoltre mostrano che 740mila bambini rifugiati siriani hanno meno di 11 anni.

All'interno della Siria - sostiene poi l'Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani - circa 7mila bambini sono stati uccisi durante il conflitto, mentre le stime di UNHCR e UNICEF dicono che oltre 2 milioni di bambini sono sfollati all'interno del paese.

Lo sconvolgimento fisico, la paura, lo stress e i traumi subiti da così tanti bambini rappresentano tuttavia solo una parte della crisi che colpisce questa parte di umanità.

Entrambe le agenzie evidenziano infatti le minacce che il lavoro minorile, i matrimoni precoci, il potenziale sfruttamento ses-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Unicef-Unhcr: nella crisi in Siria

1

19ª Edizione di “Filo lungo filo, un nodo si farà”

3

InSatura: Scuola di musica

4

I Fili

5

Una notte al Museo

6

Università del Volontariato

6

La Banda degli Orsi: Corso di Formazione 2013

7

Studio Fersen di arti sceniche

8

“Petalì nel blu”

9

“Balla con noi”

10

4° Memorial Podistico “Salvo D'Acquisto”

11

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

suale e il traffico di esseri umani pongono sui bambini rifugiati.

Oltre 3.500 bambini hanno attraversato la frontiera siriana per cercare rifugio in Giordania, Libano e Iraq non accompagnati o separati dalle proprie famiglie.

La più imponente operazione umanitaria nella storia ha visto UNHCR e UNICEF mobilitare il loro sostegno in favore di milioni di famiglie e bambini colpiti dalla crisi.

Ad esempio oltre 1,3 milioni di bambini nelle comunità di rifugiati e nelle comunità d'accoglienza nei paesi limitrofi quest'anno ha potuto essere sottoposto alla vaccinazione contro il morbillo grazie al sostegno garantito dall'UNICEF e dai suoi partner.

Quasi 167mila bambini rifugiati hanno ricevuto assistenza psico-sociale; oltre 118mila bambini e

adolescenti hanno potuto proseguire il loro percorso d'istruzione all'interno o all'esterno di strutture scolastiche ufficiali; oltre 222mila persone hanno ricevuto una fornitura d'acqua.

L'UNHCR ha registrato tutti i bambini rifugiati – 1 milione – restituendo loro un'identità. L'Agenzia inoltre aiuta i bambini nati in esilio a ottenere certificati di nascita, preservando loro da un difficile futuro da apolidi, e fa in modo che tutte le famiglie e i bambini rifugiati vivano in qualche tipo di alloggio sicuro.

Ma molto resta ancora da fare, fanno sapere UNHCR e UNICEF. Il Piano di risposta regionale per i rifugiati della Siria, attraverso il quale sono stati richiesti 3 miliardi di dollari USA per rispondere alle gravi necessità dei rifugiati fino al prossimo dicembre, è attualmente finanziato solo per il 38%.

Oltre 5 miliardi di dollari

sono stati richiesti per affrontare la crisi in Siria, con necessità critiche nei settori dell'istruzione, della salute e di altri servizi fondamentali per i bambini rifugiati e per quelli appartenenti alle comunità d'accoglienza.

Ulteriori risorse poi devono essere destinate allo sviluppo di solide reti attraverso le quali identificare i bambini rifugiati a rischio e garantire assistenza a loro e alle comunità che li accolgono.

Un maggior flusso di finanziamenti rappresenta comunque solo una parte della risposta che serve a soddisfare le necessità dei bambini.

È infatti necessario un impegno più intenso per trovare una soluzione politica alla crisi in Siria, le parti in conflitto devono cessare di prendere di mira la popolazione civile e devono porre fine al reclutamento dei bambini.

I bambini, gli adolescenti

UNICEF Onlus
Via Palestro, 68
00185 Roma
Fax
0647809270
Tel
800-745000
Www.unicef.it
donatori@unicef.it

e le loro famiglie devono poter lasciare la Siria in sicurezza e le frontiere devono rimanere aperte in modo che essi possano attraversarle e raggiungere un rifugio sicuro.

Coloro che mancano di adempiere a tali obblighi contemplati nel diritto umanitario internazionale dovrebbero rispondere appieno delle loro azioni, concludono UNHCR e UNICEF.

Per info su donazioni all'Unicef per l'emergenza Siria:

<http://www.unicef.it/>



19° EDIZIONE DI "FILO LUNGO FILO, UN NODO SI FARÀ": 20, 21 E 22 SETTEMBRE 2013:

Storia, Leggende e Prodotti dell'Artigianato Tessile ECOMUSEO VILLAGGIO LEUMANN - Corso Francia 313 - Collegno - Torino

Un filo ideale che si snoda nel tempo e nello spazio.

Nel tempo a ricordare le memorie, i saperi... le tradizioni di antichi mestieri; quei mestieri che sono stati, per secoli, le più importanti attività umane e che da un certo punto di vista narrano la storia dell'Uomo. Un tempo, che a noi sembra lontano ma che nella storia dell'Uomo è solo "ieri", in ogni famiglia contadina, ma soprattutto montanara, la tessitura rappresentava un'importante voce dell'economia. Poi, con l'evoluzione delle attività lavorative, sempre restando in quel "ieri", ma alla fine di quella giornata, quasi in ogni vallata delle nostre Alpi e degli Appennini, soprattutto nei fondo valle si impiantarono attività, dapprima artigianali a conduzione familiare, per poi diventare vere piccole industrie nelle quali ancora si teneva in grande valore le capacità che l'artigiano aveva assimilato e messo a punto nel tempo, con l'ingegno, l'impegno e l'amore per il proprio lavoro.



Nello spazio per collegare, e tenere legate, in modo reale e fattivo realtà lontane sia geograficamente che, per la loro storia, culturalmente.

Quello della tessitura a mano è un mondo del tutto particolare, è soprattutto portato avanti da personale femminile, ma, e qui dobbiamo dire per fortuna, non mancano tessitori maschi.

Coloro che si dedicano a quest'attività, che a volte è a livello di "impegno del tempo libero", a volte è attività artigianale professionale atta a fornire i mezzi di sostentamento per la famiglia, impegnano non solo capacità tecniche, ma intelligenza e fantasia proprie dell'artista.

L'importanza dello "spazio": l'incontro di realtà diverse e lontane permette di confrontarne la storia, gli usi e le remote tradizioni. Così abbiamo avuto l'opportunità di "conoscere" l'arte della tessitura delle diverse popolazioni di questa nostra terra: dal Vietnam alla Bolivia, dall'Argentina alla Georgia caucasica, dal Popolo Kuna del Centro America alla Finlandia, dal Messico alle Canarie...e dall'Inghilterra all'Albania, ma senza dimenticare la nostra terra, così ogni edizione vede confrontarsi, e rapportarsi per scambiarsi informazioni, esperienze, ma anche il piacere di incontrarsi, le Regioni della nostra Penisola.

Quest'anno, 19a edizione, l'apertura dei lavori è affidata alla presentazione di un documentario che ci farà conoscere un po' più da vicino il mondo dell'artigianato, a seguire il consueto convegno che avrà per titolo "Educazione tessile: come il privato integra

l'offerta pubblica".

Sabato 21 e domenica 22 l'apertura della consueta rassegna dell'Artigianato tessile, a far da cornice all'evento, se mai ce ne fosse bisogno, le mostre "Filo e Xilo", "Terra dei Ricami e Tessuti Spirituali", "Vento", "La Collezione Leumann" e le installazioni del "Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli" e delle "Donne ai ferri corti" del knit-café di Collegno.

Venerdì 20 settembre alle 15,30 all'interno dell'ex Cotonificio Leumann sarà presentata, l'anteprima dell'esposizione fotografica "Ore 18, il lavoro è finito" di Massimiliano Camellini. La mostra completa sarà in esposizione al Museo delle Scienze nel febbraio 2014.

PROGRAMMA:

Venerdì 20 settembre, Villaggio Leumann, Corso Francia 313 - Collegno

Ore 15,30

Inaugurazione dell'anteprima dell'esposizione fotografica sullo stabilimento Leumann: "Ore 18 l'Orario è finito", di Massimiliano Camellini. La Mostra completa sarà esposta presso il Museo delle Scienze di Torino dal 7 febbraio al 7 aprile 2014.

Venerdì 20 settembre



Associazione
Amici della
Scuola Leumann
Onlus di
Volontariato
Culturale
Corso Francia
345 - 10093
Collegno (To)
tel. 333 3923444
- 011 4153635
www.villaggiroleumann.it -
info@villaggiroleumann.it

Auditorium G. Arpino,
Via Bussoleno, 50 - Collegno

Ore 17,00

Presentazione e proiezione documentario "Come un porporato che balla l'hip hop"

Regia di Martina Marzagalli e Enrico Venditti

Il documentario ci porta all'interno di un mondo ibrido e inesplorato, spesso dato per scontato: è l'universo economicamente povero, ma straordinariamente onesto e libero delle arti manuali. Un mondo di artisti o di artigiani?

Venerdì 20 settembre
Auditorium G. Arpino,
Via Bussoleno, 50 - Collegno

Ore 18,00

Convegno: Educazione tessile: come il privato integra l'offerta pubblica.

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

Coordinatrice e moderatrice Eva Basile, designer tessile

Identità e contaminazione: incontri tessili a Casa Clementina a cura di Sissi Castellano e Stefano Panconesi

Arte in fibre, a cura di Stefania Benzi - Associazione Fili, Trame e colori. Trent'anni di formazione sul colore naturale, a cura di Rosella Cilano - Ass. Tintura Naturale M.E. Salice

Tradizioni dinamiche, a cura di Angharad Rixon - Textile Support

Progetto didattico TIES-SI, Tradizione e Creatività, a cura di Carmen Romeo -

Università della Libertà Seguirà dibattito.

Sabato 21 settembre Villaggio Leumann, Corso Francia 313 - Collegno

Ore 15,00 - 19,00 Rassegna dell'Artigianato Tessile

Domenica 22 settembre

Villaggio Leumann, Corso Francia 313, Collegno Ore 9,00-19,00

Rassegna dell'Artigianato Tessile

Ore 16,30

Sfilata di modelli creati dagli espositori

MOSTRE

Luigi Golin: Filo e Xilo, esposizione di arazzi tessuti che riproducono le sue xilografie e di attrezzi usati per i lavori

Maria Lama: Terra dei Ricami e Tessuti Spiri-

tuali, collezione di tessuti del Buthan

Giulia Rizzo: Vento, composizioni "aeree" in feltro, abbigliamento

Abito habitus abitare

Oper-Azione in omaggio a Michelangelo Pistoletto, a cura di Dipartimento

Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Knitting Road, installazione del gruppo knit-café di Collegno, "Donne ai ferri corti"

INSATURA SCUOLA DI MUSICA

Nell'ambito delle molteplici attività, SATURA è lieta di presentare la Scuola di Musica annessa "inSATURA", che nasce con lo scopo e sul fondamento, ben preciso, di diffondere nel modo più completo e globale la cultura musicale artistica sul territorio ligure. L'impegno più importante dei nostri insegnanti sarà quello di formare giovani musicisti eclettici e versatili al fine di aiutarli ad introdursi in maniera eccelsa nel mondo della musica. Il nostro corpo docente, coordinato da Carmen Pupillo, (formato da artisti noti e amati nel panorama musicale italiano, ma anche internazionale) plasmerà, inoltre, alcuni gruppi musicali all'interno della scuola, sfruttando le capacità

attitudinali degli allievi; in tal modo, questi ultimi, si abitueranno fin da subito a concepire la musica come mezzo di comunicazione e trasmissione fra loro e il pubblico, rafforzando anche il proprio stato emotivo. Non mancherà il canale di comunicazione fra insegnanti e genitori, i quali avranno il compito più importante, ossia quello di seguire e spronare i propri figli verso il loro percorso disciplinare che potrà regalare infinite soddisfazioni sia a loro che ai ragazzi. Saranno banditi concorsi di musica leggera, lirica e jazz con lo scopo di offrire ottime opportunità lavorative nel vasto campo della musica. Con un occhio di riguardo saranno organizzati corsi di perfezionamento per i giovani talenti che po-

tranno consolidare la già buona preparazione attraverso le master class, affidate ai migliori insegnanti del panorama della musica mondiale. La città di Genova potrà inoltre godere di una serie di concerti, messi in calendario dal mese di settembre, tenuti da artisti di fama nazionale ed internazionale. Questi eventi avranno come cornice le splendide sale (imprescindibili dai meravigliosi quadri dei nostri espositori) dello storico Palazzo Stella, risalente al Quattrocento. Dunque uno spettacolo nello spettacolo, vista la prestigiosa sede!!! Saremo lieti di darvi il benvenuto con il concerto di inaugurazione che si svolgerà domenica 22 settembre, alle ore 18.00.

La scuola è strutturata in tre tipologie di ordinamenti didattici:

* Corsi Propedeutici di musica suddivisi in due indirizzi Classico e Moderno, nati per soddisfare le esigenze e i gusti di tutti, adatti per tutte le età: corsi per bambini,

ragazzi e adulti.

* Avviamento al Conservatorio per bambini e giovani che dopo un corso propedeutico intendono portare avanti la propria formazione al fine di una qualificazione professionale.

* Master Professionali corsi musicali di approfondimento o corsi sperimentali tenuti da affermati musicisti.

Quanto sopra è reso possibile grazie ad un costante confronto con insegnanti e professionisti qualificati e di straordinaria sensibilità, insieme ai quali viene individuato e realizzato un percorso tecnico-didattico specifico nel pieno rispetto della personalità artistica dell'allievo.

* Si organizzano corsi di: Armonia e storia della musica, Basso, Batteria, Canto Lirico e Moderno, Contrabbasso, Chitarra Classica e Moderna, Clarinetto, Fisarmonica, Flauto, Musica Antica, Oboe, Pianoforte Classico e Moderno, Sassofono e Moderno, Tastiere, Teoria e solfeggio, Tromba, Trombone, Violino, Violoncello.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

inSATURA SCUOLA DI MUSICA

coordinamento a cura di **Carmen Pupillo**

Palazzo Stella, Piazza Stella 5, Genova 16123

010 246 82 84 / 338 291 62 43 / 333 866 97 00

www.satura.it - info@satura.it

<http://www.facebook.com/profile.php?id=100003511169248>

Twitter: @SATURApresident

I FILI

Lo scopo dell'Associazione è quello di creare un ponte tra il mondo della vita e il mondo della medicina per aiutare le persone a fare le scelte giuste per la loro salute.

Si impegna a organizzare corsi, incontri, convegni, studi, consulenze e progetti utilizzando i suoi fili:

Il filo rosso della prevenzione: il concetto di prevenzione, come quello di salute, continua ad avere declinazioni differenti, dipendenti soprattutto dai progressi scientifici e tecnologici e dalle strategie sanitarie perseguite. Fino a poco tempo fa i livelli di prevenzione universalmente conosciuti erano la primaria (evitare la malattia), la secondaria (scoprire la malattia in fase iniziale) e la terziaria (evitare recidive e complicanze), basati sul ruolo centrale che riveste il medico nell'assistenza sanitaria. Oggi sta prendendo sempre più campo un concetto nuovo di prevenzione che mette insieme i punti di vista del medico (presenza o assenza di malattia) e quelli del paziente (malesse-



re o salute) conferendo a tale rapporto un ruolo centrale. Si delinea così un quarto livello di prevenzione, la quaternaria, in cui c'è malessere dal punto di vista del paziente, ma assenza di malattia dal punto di vista del medico. La prevenzione quaternaria è essenzialmente la prevenzione della medicina non necessaria o della medicalizzazione della vita.

Il filo giallo dell'educazione: perché le persone acquisiscano la conoscenza e la consapevolezza alla base di quel tanto di potere (empowerment) che permetta loro di scegliere.

Il filo blu dell'orientamento per districarsi nel complesso contesto odierno dove gli stessi professionisti della cura sono spesso in difficoltà per il crescente numero di specializzazioni e la conseguente frammentazione degli interventi.

Il filo invisibile della complessità (non autosufficienza, malati rari e orfani): la sfida della medicina del terzo millennio è rivolta alle malattie complesse di notevole impatto sia sul piano epidemiologico per la diffusione planetaria, sia su quello socio-sanitario ed economico. L'antropologo Antonio Guerci sostiene da tempo che "[...] arriveremo alla con-

traddizione che vedrà la medicina e l'ingegneria genetica capaci di ritardare la senescenza, allorché le scienze sociali saranno incapaci di proporre dei modelli di organizzazione collettiva che permettano di accogliere degnamente gli anziani, di offrire loro un ruolo e una utilità sociale". Lo stesso, nonostante i progressi scientifici e le attenzioni delle istituzioni, le persone affette da malattie rare e orfane, soffrono il disagio di percorsi diagnostici - assistenziali difficoltosi e disomogenei che conducono quasi sempre a ritardi nell'inquadramento nosologico della malattia alla quale, peraltro, quasi mai consegue un trattamento efficace.

I fili, snodati e intrecciati con rispetto, equilibrio e onestà, utilizzando i contributi di tutte le persone, singole e in associazione, potranno ricamare le reti del tessuto sociale con un dialogo attento,

Associazione di promozione sociale
via Ceccardi 4/5
16121 Genova
È possibile contattare l'associazione:
il Martedì dalle ore 15.00 alle 17.00 presso lo Studio odontoiatrico Associato, via S. Rufino 44 a Chiavari (GE)
e il Giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00 presso il Centro Dialisi Riviera Ligure, via Div. Coduri 77- 85 a S. Salvatore di Cogorno (GE)
Cell: 347.007.85.48
info@ifili.it

basato sull'ascolto di chi soffre oltre che sulla certezza che la medicina non è solo scienza e tanto meno è infallibile per confezionare, attraverso la conoscenza, un abito a misura di malato.

Solo con queste premesse è possibile rimuovere dall'intreccio della vita i fili invisibili della sfiducia e della rassegnazione e colorarli di consapevolezza e speranza.



Un gruppo di persone, di diversa formazione e cultura, che condividono un pensiero.



La Galleria Nazionale di Palazzo Spinola è stata individuata come uno dei luoghi di eccellenza della cultura italiana in Liguria per il progetto "Un Sabato notte al Museo", ideato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che prevede dal 27 luglio 2013 e per ogni ultimo sabato del mese fino alla fine dell'anno, l'apertura serale dalle 20.00 alle 24.00, pertanto sabato 31 agosto ci sarà l'apertura straordinaria dalle 20.00 alle 24.00

In occasione di questa apertura straordinaria sarà possibile effettuare

un suggestivo percorso serale nelle sale storiche del palazzo, straordinario esempio di dimora nobiliare genovese seicentesca, che grazie alla donazione dei marchesi Spinola del 1958 ha mantenuto inalterato il susseguirsi di preziosi ambienti dove possono essere ammirate opere di Anton Van Dyck, Luca Giordano, Guido Cesare Procaccini, Bernardo Strozzi, Grechetto, Valerio Castello, Gregorio De Ferrari, Domenico Piola, Angelica Kauffman, nonché raffinati arredi e preziosi affreschi di Lazzaro Tavarone, Sebastiano

Galeotti e Lorenzo De Ferrari. Il percorso di visita potrà continuare nei piani superiori dove è allestita la Galleria Nazionale della Liguria, che raccoglie dipinti di Pieter Paul Rubens, Orazio Gentileschi, Mattia Preti, Anton van Dyck, acquisiti per incrementare le collezioni della Galleria, oltre a testimonianze provenienti dalla donazione Spinola, come gli argenti da parata con le Storie di Cristoforo Colombo e la celebre cornice raffigurante il Mito di Paride attribuita a Filippo Parodi.

Il conservatore della Galleria, dottor Gianluca Zanelli, alle ore 20.30, 21.30 e 22.30, accoglierà i visitatori del museo (in gruppi di max 30 persone) illustrando alcuni capolavori conservati nelle sale della Galleria Nazionale della Liguria a Palazzo Spinola, con particolare riferimento all'Ecce Homo di Antonello da Messina, una delle più affascinanti versioni di questo soggetto eseguite dall'artista

rinascimentale, al Ritratto di Stefano Raggio di Joos van Cleve, pittore anversano denominato il "Leonardo del Nord" che instaurò profondi legami con i committenti genovesi, alla Santa Caterina in trono di Barnaba da Modena e all'Ascensione di Ludovico Brea, dipinti provenienti in origine da chiese genovesi e acquisiti negli ultimi anni da collezioni private.

Per la partecipazione agli approfondimenti si consiglia la prenotazione al numero 010.2705300.

Biglietti: intero € 4,00 | ridotto (tra 18 e 25 anni) € 2,00. Cumulativo Palazzo Spinola e Palazzo Reale: intero € 6,50 | ridotto (tra 18 e 25 anni) € 3,25. Gratuito minori di 18 anni e maggiori di 65 anni | studenti universitari in materie umanistiche.

Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, Piazza di Pellicceria, 1, 16123 Genova. Tel 010.2705300 Fax 010.2705322 palazzospinola@beniculturali.it www.palazzospinola.it

UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO

Dopo il successo del primo anno didattico, l'Università del Volontariato, promossa dal CSV di Milano, ripartirà ad ottobre.

I corsisti potranno seguire l'intero percorso didattico, costituito da tre corsi obbligatori e da corsi a scelta libera attinenti un'area di specializzazione.

I corsi si divideranno in corsi base e avanzati. Un tirocinio finale attesterà l'acquisizione delle competenze e darà diritto al Diploma finale.



Anche il prossimo anno le docenze saranno tenute da esperti del terzo settore e da docenti provenienti dalle diverse università milanesi che collaborano all'iniziativa.

A settembre si apriranno i colloqui individuali per gli interessati a frequentare il percorso universitario e le iscrizioni ai corsi.

Chi in sede di colloquio dimostrerà sufficienti esperienze pregresse sui temi scelti o di aver frequentato già i corsi base presso Ciessevi, il CSV di Milano potrà accedere direttamente al livello avanzato.

Dal prossimo anno sarà possibile accedere, per chi ne farà richiesta, al percorso di certificazione delle competenze non formali (certificazione sviluppata in collaborazione tra Ciessevi e Fondazione Politecnico e ufficialmente riconosciuta dalla Regione Lombardia).

Per informazioni e appuntamenti per i colloqui di selezione è possibile rivolgersi a: Università del Volontariato - Ciessevi Servizio Formazione - tel. 02. 45475855 - email: formazione@ciessevi.org

LA BANDA DEGLI ORSI: CORSO DI FORMAZIONE 2013

La Band Degli Orsi è una associazione di volontariato ONLUS che ha come missione il miglioramento dell'accoglienza dei piccoli ospiti dell'ospedale pediatrico Giannina Gaslini di Genova.

L'arrivo in ospedale del bambino talvolta non è vissuto sia dai genitori sia dai bambini come un importante momento di inizio della cura, ma come il primo di tanti momenti di ansia, di sofferenza e di noia per l'attesa delle visite e per la degenza a letto.

Ecco perché da ormai molti anni la Band, non potendo contribuire direttamente, tenta almeno di spezzare la noia dei lunghi pomeriggi ospedalieri, oppure di accompagnare le ore della sera od allietare le domeniche con feste di vario genere (canti, giochi, magie, arte ed edutainment).

Riscuotono successo i piccoli doni della band, quali le magliette, le "federe della buona notte", il cd recentemente registrato con le canzoncine più richieste, i giornalini (Band degli Orsi Bla Bla, le poesie dei nostri piccoli grandi poeti ed i racconti dei nostri piccoli grandi scrittori), i segnalibri a orsetto, i mosaici, ecc., ma ancor più graditi sono i tentativi di contrastare l'ansia e di rallegrare ricoverati e

genitori con nuove ed antiche attenzioni. Grazie al coinvolgimento dei numerosi amici che collaborano esprimendosi nelle varie arti, la band può contribuire affinché le cure siano più serenamente accettate.

I volontari della Band non provengono però solo dal mondo medico, ma dagli ambienti più svariati: negli ormai frequenti e sempre più organizzati corsi di formazione, i nuovi volontari che si affacciano nel mondo della Band degli Orsi incontrano quelli già esperti ed i professionisti provenienti dal mondo della medicina, della formazione, del teatro e della musica, tutti impegnati nel preparare l'entrata in ospedale.

Per i primi mesi i piccoli orsi (questo è il nome dei nuovi volontari) sono accompagnati nell'aula magna trasformata in teatro e vengono adeguatamente protetti durante il difficile inserimento nelle stanze da gioco e nei reparti.

La Band degli Orsi riesce a realizzare questi sogni anche grazie alla fondamentale collaborazione di numerose persone che non sono a contatto diretto con l'ospedale ma forniscono volontariamente e quindi gratuitamente la loro professionalità in diversi settori, quali la contabilità, l'am-

ministrazione, le pubbliche relazioni, la produzione e la gestione del materiale, il mantenimento dei locali, gli aspetti legali ed assicurativi: ormai un'organizzazione degna di una grande azienda, ove tutti collaborano al duplice obiettivo di migliorare le degenze e di coinvolgere sempre più persone, con il loro prezioso contributo di nuove energie e di nuove idee.

La Band degli Orsi ha bisogno della collaborazione finanziaria dei tradizionali "sponsor" che l'hanno adottata ed anche di nuovi volontari, perché maggiori saranno gli aiuti, più efficace sarà il sostegno!

Corso Formazione 2013: "Diventare.."

Diventare, un verbo che prevede un cambiamento, un'azione, un essere che si trasforma. Quando vogliamo diventare volontari, trasformiamo noi stessi, diventiamo essenza che non conosceva prima.

Diventare significa conoscere. Significa crescere.

Il corso di formazione che propone La Band degli Orsi nel 2013/2014 si intitola "Diventare...".

Tanto si è trasformata l'associazione negli ultimi anni, tanto noi volontari ci siamo trasformati per rispondere a nuove esi-

Largo Gerolamo
Gaslini 5
Casetta: Via
Tabarca 9A
Tana dell'Orso: Via
Redipuglia 125
rosso
16147 Genova
info@labanddegliorsi.it
Tel: 010 3994292
Fax: 010 3994292
Cell:
339 6094023
http://
www.labanddegliorsi.it
Informazioni:
Facebook: https://
www.facebook.com/pages/Gaslini-Band-Band/
302875493708
Twitter: https://
twitter.com/
gaslinibandband

genze, a nuove necessità. E così il corso sarà proiettato ad accompagnare i futuri volontari non solo a un cambiamento ma all'accettare il cambiamento. Perché per stare in band bisogna avere una predisposizione al cambiamento.

Il corso inizierà a Ottobre, avete tempo fino al 15 settembre per mandarci i [Questionari \(cliccare qui per scaricarli\)](#).

Diventare Famiglia, diventare accoglienza, diventare ascolto, diventare cambiamento.

Speriamo possiate far parte dei nostri corsi. Iscrivetevi e diventerete Orsi!



STUDIO FERSEN DI ARTI SCENICHE

Il 14 ottobre 2013 riapre a Roma, per volontà della Fondazione Fersen, lo Studio Fersen di Arti Sceniche, sotto la direzione di Marco Colli, nell'ambito del quale la Compagnia Teatro Akropolis terrà un corso dal titolo Il potenziale espressivo del corpo.

Lo Studio, creato da Alessandro Fersen, drammaturgo, regista e teorico del teatro, nel 1957, è rimasto aperto fino agli anni '90 ed è stato un punto di riferimento per la scena culturale italiana. Lo Studio, frequentato da intellettuali e artisti come Pasolini, Dario Fo, Grotowski ed Andy Warhol, ha formato attori quali Claudia Cardinale, Paola Pitagora, Monica Guerritore, Alessandro Haber, Cosimo Cinieri.

I corsi sono suddivisi in due quadrimestri: il primo va da ottobre 2013 a febbraio 2014, mentre il secondo inizia a marzo e termina a giugno. Si articoleranno in quattro giorni alla settimana per quattro ore al giorno, dalle 18 alle 22. I corsi del primo quadrimestre sono: Tecnica psicoscenica, Il potenziale espressivo del corpo, L'eredità dei maestri, Esercitazioni ed implicano la partecipazione attiva e creativa degli allievi.

Non sono richieste specifiche attitudini e non ci sono limiti d'età.

Inoltre, lo studio organizzerà laboratori di alta formazione, aperti a tutti, della durata di circa 30

ore, tenuti da importanti figure della scena teatrale.

Il nuovo Studio Fersen di Arti Sceniche è ospitato all'interno dell'Istituto Tecnico Industriale Galileo Galilei di Roma, in via Conte Verde 51, a due passi da Piazza Vittorio e dalla Stazione Termini.

Le iscrizioni sono aperte dal 15 luglio. Maggiori informazioni sono disponibili su:

www.studiofersen.it
info@studiofersen.it
 cell. 366.8101806

La tecnica psicoscenica di Fersen: l'abbandono

Fin dall'inizio Fersen, superando l'approccio naturalista di Stanislavskij alla psicologia dell'attore, comprese che l'attore che voglia conoscere il suo personaggio non deve semplicemente far leva sulla coerenza logica dei suoi sentimenti. La conoscenza può agire sul sentimento solo se essa stessa diventa sentimento. Occorre, così, una conoscenza non solo logica per provocare la vita dei sentimenti. Partendo da questa constatazione Fersen elaborò la sua particolare tecnica psicoscenica dell'attore. L'attore avrebbe potuto, così, dar vita al suo personaggio e scoprire in profondità sé stesso non solo attraverso un percorso logico, ma anche attraverso un graduale e sempre più profondo distacco da sé. La vita teatrale, per Fersen, si doveva così confondere con quella di sentimenti riscoperti e vivificati, tornando alla

dimensione perduta del rito, all'origine stessa del teatro. La

tecnica psicoscenica di Fersen, che nel nuovo corso dello Studio sarà insegnata da Marco Colli, regista, sceneggiatore e soprattutto allievo ed assistente di Fersen, si articolerà in esercizi di abbandono e di controllo. Per l'abbandono il primo esercizio sarà il ricordo. L'allievo, abbandonandosi emotivamente, dovrà far riemergere un ricordo e riviverlo dentro sé stesso. Altri esercizi saranno l'immedesimazione collettiva, l'evocazione sensoriale, l'improvvisazione attiva, il rapporto emotivo con un attrezzo, un qualsiasi oggetto: una tazzina da caffè, un bicchiere, un fiore, ma anche oggetti più astratti come un bastone o un pezzo di corda.

Il mnemodramma

Dall'evoluzione del rapporto emotivo con l'attrezzo, nasce il mnemodramma, il dramma della memoria, culmine e punto d'arrivo della tecnica psicoscenica e della ricerca ferseniana. Il mnemodramma, da affrontare dopo un lungo tirocinio, sotto l'attento controllo dell'insegnante, è un vero e proprio viaggio interiore che, a tratti, può trasformarsi in una discesa agli inferi. Si risolve, infine, catarticamente, in un arricchimento della propria personalità ed in un benessere fisico e psichico.

Il controllo

Dall'altro canto c'è il controllo. Gli esercizi del controllo non dovranno inibire la libera espressione dell'emozione. Il controllo per Fersen è, infatti, un certo tipo di controllo psichico che esiste ed agisce in tutti i cerimoniali della ritualità

e della teatralità primitiva e che è presente da sempre anche nella trance degli sciamani. La tecnica del controllo comprenderà l'improvvisazione regolata, l'improvvisazione composta, la tensione reciproca fra i partner.

Ortografia del testo

A lato di queste tecniche si affronterà anche, testi alla mano, un minuzioso controllo "ortografico" sulla drammaturgia in generale ed in particolare sulla lettura dei testi, sulla lettura poetica, sulle intenzioni delle battute, sul sottotesto, sul senso lato di una scena o di un personaggio.

Corsi, docenti e seminari

Nello studio, a fianco del corso di tecnica psicoscenica, si attiveranno corsi di espressione corporea, canto, dizione, mimo, solfeggio. Colli sarà affiancato da Clemente Tafuri e David Beronio, registi e ricercatori teatrali che a Genova dirigono il "Teatro Akropolis", da Luigi Arpini, per quattordici anni attore nella compagnia Cricot2 diretta da Taddeo Kantor, da Milco Paravani, anche lui ex allievo dello Studio e da altri docenti. I Corsi di alta formazione affiancheranno la normale didattica, avranno una durata di 30 ore circa, saranno tenuti da importanti figure del teatro, quali la scenografa e costumista Santuzza Cali, il professor Ferruccio Marotti ed altri personaggi dello spettacolo.

Teatro Akropolis 

Teatro Akropolis
 e Compagnia
 Teatro Akropolis
 Via Mario
 Boeddu 10 -
 16153 Genova

Quelli della Rosa Gialla
presentano la Favola Musical

Petalì nel blu

Spettacolo di sensibilizzazione
contro l'abuso dell'alcool in età giovanile
e le stragi del sabato sera

Teatro di Verdura
Palermo, Viale del Fante 70/B

Mercoledì 4 settembre 2013 ore 21,00

Sceneggiatura e Regia: Pippo Sicari
Coreografie: Valentina Errante e Angela Zarcone
Quelli della Rosa Gialla Chorus: Nicolò Giuliano - Antonino Di Marco
Costumi: Salvatore Di Mariano
Percussioni: Brancaccio fa scruscio

INGRESSI
10€ primo settore
8€ secondo settore
5€ terzo settore

è possibile acquistare i tagliandi anche in Corso dei Mille 566
a Palermo presso lo Studio Sicari e presso la filiale
di Banca Etica in via Catania 24 tel. 091 782 97 70

Provvendita sul circuito Tickettando - info 091 332508
Via Ruggero Settimo c/o Mondadori
"L'Angelo Vizioso" c/o Centro Commerciale Forum Palermo
vendita online www.tickettando.it

Info: **Quelli della Rosa Gialla**
via San Ciro 21 - Palermo
091.630 26 33 - 320.06 26 445
pipposicari@yahoo.it
www.quellidellarosagialla.it

eventi inseriti all'interno del progetto "La finestra sul cortile"
con il supporto di Fondazione con il Sud

e culturale.

Il Musical "Petalì nel Blu", creato e prodotto da Quelli della Rosa Gialla, ha avuto il pregio di essere presentato in diversi teatri regionali, nonché al Teatro Brancaccio di Roma e all'Auditorium Gran Guardia di Verona, riscuotendo notevole successo tra il pubblico.

Oggi è inserito nel cartellone Estate al Verdura di Palermo come spettacolo di beneficenza, adatto ad un pubblico di ogni fascia d'età. Il Musical intende sensibilizzare gli spettatori sui diversi temi che riguardano la condizione attuale della nostra società: dall'abuso di alcol in età giovanile, che spesso è causa delle stragi del sabato sera, alla ricerca di Dio, dai disturbi dell'alimentazione alla disoccupazione, dai genocidi alla legalità. Quello che può sembrare un pot-pourri di contenuti diventa un insieme armonico, che grazie alle coreografie dei ballerini, alle voci dei cantanti, alle vibrazioni dei costumi e all'ironia del regista diventano uno spunto di riflessione per tutti.

La nostra sede
si trova in
Via San Ciro N°
21 (Brancaccio)
info@quellidella
rosagialla.it
pipposicari@tin.
it
TEL.
0916302633 -
FAX.
091393938

Associazione Quelli della Rosa Gialla, <http://www.quellidellarosagialla.it>, da oltre 20 anni opera nel territorio di Brancaccio, coinvolgendo bambini, giovani e fami-

glie in attività di canto, danza e teatro come pretesto di aggregazione in un territorio difficile, contrassegnato da spiacevoli episodi che spesso finiscono tra le notizie di cronaca della nostra città.

La finalità dell'associazione è quella di portare avanti il messaggio lasciato dal Beato Padre Pino Puglisi "e se ognuno fa qualcosa", usando il Musical come strumento per divulgare tematiche di interesse sociale

INAIL
Direzione Regionale Liguria



fids
Federazione Italiana Danza Sportiva

SuperAbile
INAIL



Comitato Anziani di Genova
EVENTI

BALLA CON NOI!

Giornata dimostrativa di danza in carrozzina

Esibizioni di ballo e prove gratuite per aspiranti ballerini con i campioni italiani di danza in carrozzina per le discipline standard, latino americane e moderna

15 SETTEMBRE 2013 - ORE 15.00

PALESTRA "MANDRACCIO"

PORTO ANTICO

GENOVA

A ALICE VALUINI
GRANDE RESPONSABILE

Per confermare la tua partecipazione
lascia i tuoi recapiti scrivendo a liguria@comitatoparalimpico.it
o telefonando allo 010 - 542558



IL TRAGUARDO DELLA SOSTENIBILITA'

4° Memorial Podistico "Salvo D'Acquisto"

Gara Regionale km 10 su strada. Prova del 19° Grand-Prix Sicilia Amatori/Master di corsa individuale M&F - Prova Challenger BioRace Grand-Prix Fidal UISP 2013

Palermo, 15 Settembre 2013

Ritrovo ore 8,00 Piazza Esedra - Viale della Libertà

Iscrizioni aperte fino a giovedì 12 settembre

Parte del ricavato dalle iscrizioni servirà per adottare un bambino a distanza



scheda iscrizione e modalità di partecipazione sono scaricabili dai siti www.speedpass.it www.cesd-onlus.com e www.universitaspalermo.com
le foto ed il Video dell'evento potranno essere visionabili sul sito specializzato www.siciliarunning.it

Grazie alle nuove collaborazioni tra il Comitato Organizzatore del 4° Memorial Podistico "Salvo D'Acquisto", l'AVIS Palermo (Associazione Volontari Italiani Sangue), Tecnica Sport (negozi per lo sport di Palermo) e la DIADORA (Azienda leader nell'abbigliamento sportivo, EBFC, International di Elena La Gerla) l'evento sarà valido anche come Gran Premio Regionale del Donatore di Sangue AVIS. Il Gran Premio Regionale del Donatore di Sangue AVIS nasce per incentivare la donazione di sangue che in quest'ultimo periodo ha subito un crollo verticale, il C.O. oltre alla premiazione dei primi tre di ogni categoria federale (come da regolamento tecnico pubblicato www.universitaspalermo.com) premierà con materiale sportivo i primi tre atleti di ogni categoria, sia maschile che femminile, che dalla data di giorno 1 settembre 2013 a giorno 23 settembre 2013 avranno donato il sangue presso un centro raccolta AVIS della Sicilia (per trovare la sede più vicina clicca su http://www.avis.it/ur_view.php?ID=1403). Inoltre parteciperanno al Gran Premio del Donatore di Sangue AVIS anche i donatori presso l'emoteca presente in Piazza Esedra il giorno dell'evento, e tutti gli iscritti che daranno (per iscritto dietro presentazione di un valido documento) il loro impegno alla donazione durante il mese successivo alla gara. Si ricorda che "donare sangue è semplicemente importante" e rischi soltanto di vincere un premio TECNICA SPORT/DIADORA.

INFO

Ino Gagliardi
telefax 091.484643 | mobile 3482647593
e-mail inouniversitas@alice.it

ISCRIZIONI

e-mail iscrizioni@speedpass.it



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

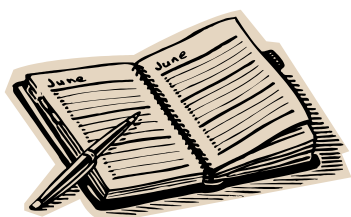
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)